



L'AQUILA

## Palazzo dei Combattenti, su il sipario **foto**

Presentato il progetto di miglioramento sismico e riparazione del Palazzo dei Combattenti. La Fondazione Carispaq torna in centro storico.

di Natalfrancesco Litterio - 25 settembre 2018 -  
14:42



### A nove anni dal terremoto riconsegnato alla città Palazzo dei Combattenti. Pronti gli uffici della Fondazione Carispaq.

Conferenza stampa questa mattina per la presentazione dei lavori a **Palazzo dei Combattenti**, dove rientreranno gli uffici della **Fondazione Carispaq**. Presenti **Marco Fanfani**, presidente della Fondazione Carispaq, il presidente della società strumentale **FondAq Domenico Taglieri**, **David Iagnemma**, segretario generale della Fondazione e l'architetto **Gianna Liberali**.

A ripercorrere la lunga storia del Palazzo, il presidente **Fanfani**, che ha ricordato come la struttura nacque nel 1935, adibita all'assistenza dei combattenti della Prima Guerra Mondiale e le rispettive famiglie. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il Palazzo esaurì la sua funzione e fu caratterizzato da un "utilizzo misto", fino all'acquisto da parte della Fondazione Carispaq nel 1997. La Fondazione poi si trasferì a Palazzo Alfieri per tornare nella sede storica nel 2008, poco prima del terremoto.

Da parte sua, il presidente **Taglieri** ha tenuto a ringraziare quanti hanno

sostenuto il progetto di ristrutturazione, annunciando anche l'intenzione di aprire uno **sportello della Cassa Depositi e Prestiti** presso lo stesso Palazzo.

Prima dei ringraziamenti finali da parte di **Iagnemma**, che ha sottolineato la grande aspettativa della città sulla riapertura dello storico Palazzo, è stata quindi l'architetto **Gianna Liberali** a illustrare nel dettaglio i lavori del progetto di **miglioramento sismico e riparazione** del Palazzo dei Combattenti, riportando alla luce il **sistema Hennebique**, con la rimozione delle sovrastrutture e controsoffitti che nel tempo sono stati inseriti nell'architettura originaria. Un modo per riportare alla luce originaria il Palazzo. Anche la volontà della "non scelta" del colore (bianco) è stata portata avanti per una visione più limpida dell'edificio. Nella stessa direzione opera la scelta dei marmi con le semplici e rigorose geometrie.



Per quanto riguarda il **consolidamento**, è stato effettuato un massiccio intervento di consolidamento e alleggerimento della struttura. Di ultima generazione – anche per il miglioramento energetico – gli impianti con riscaldamento a pavimento e raffrescamento e ricambio d'aria a soffitto.

Insomma, un palazzo da impianti e funzionalità che posso contare su elementi di **ultima generazione**, che contemporaneamente riscopre **la luce e i colori originali**. L'architetto **Liberali** ha tenuto infine a ringraziare la Soprintendenza e in particolar modo l'architetto **Antonio Di Stefano** che ha seguito passo passo il progetto.

Nel pomeriggio, prevista la cerimonia di **inaugurazione** per la quale sono attesi **Francesco Profumo** (presidente San Paolo e vicepresidente ACRI), **Giovanni Sabatini** (direttore generale ABI), **Giorgio Righetti** (direttore generale ACRI) e **Gianni Letta**, come presidente dell'associazione Civita.

FOTO

2 di 2

